



Banca Popolare di Novara

GRUPPO BANCO POPOLARE
DI VERONA E NOVARA

BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A.

*in qualità di emittente e responsabile del collocamento del programma di prestiti
obbligazionari denominato*

"BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"

Il presente documento, unitamente agli allegati, costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") ed è redatto in conformità all'articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

La presente Nota Informativa è stata depositata presso CONSOB in data 9 gennaio 2007 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 6101691 del 29 dicembre 2006.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6060687 del 18 luglio 2006 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni su Banca Popolare di Novara S.p.A. ed alla relativa nota di sintesi del 29 dicembre 2006 (la "**Nota di Sintesi**"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione. La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in Via Negroni 12, Novara, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bpn.it.

La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi costituiscono un prospetto di base ai fini della Direttiva sul Prospetto Informativo.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nella presente Nota Informativa (il "**Programma**"), Banca Popolare di Novara S.p.A. (l' "**Emittente**") potrà

emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nella presente Nota Informativa. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	5
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	5
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
2. FATTORI DI RISCHIO.....	6
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	6
2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI	7
2.3 COMPARAZIONE CON CERTIFICATI DEL TESORO ZERO COUPON (CTZ)	8
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	9
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	9
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	9
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .	10
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	10
4.2 LEGISLAZIONE	10
4.3 CIRCOLAZIONE	10
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE	11
4.5 RANKING	11
4.6 DIRITTI.....	11
4.7 TASSO DI INTERESSE.....	11
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	11
4.9 ESTINZIONE ANTICIPATA PARZIALE.....	11
4.10 TASSO DI RENDIMENTO	12
4.11 COMMISSIONI	12
4.12 FORME DI RAPPRESENTANZA	12
4.13 AUTORIZZAZIONI.....	12
4.14 DATA DI EMISSIONE	12
4.15 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ	12
4.16 ASPETTI FISCALI	13
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	14
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	14
5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE	15
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	16
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	16
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	17
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	18
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	18
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE 18	
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	18

7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	18
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLE OBBLIGAZIONI	18
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	18
8.	AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	19
8.1	DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI AL 30 GIUGNO 2006	19
8.2	PROGETTO DI FUSIONE TRA IL BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA E BANCA POPOLARE ITALIANA S.P.A.	20
	APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DI NOVARA S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"	23
	APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	28

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Popolare di Novara S.p.A., con sede legale in Via Negrone 12, Novara, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Franco Zanetta, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 9 gennaio 2007 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 6101691 del 29 dicembre 2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca Popolare di Novara S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon".

Banca Popolare di Novara S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa. Banca Popolare di Novara S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Avv. Franco Zanetta

Dott. Roberto Filipello

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Presidente del Collegio Sindacale

Banca Popolare di Novara S.p.A.

Banca Popolare di Novara S.p.A.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche dei titoli offerti, si rinvia al capitolo 4 della presente Nota Informativa.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

2.1.1 **RISCHIO DI PREZZO**

IL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI SUBISCE L'INFLUENZA DI DIVERSI FATTORI, TRA QUESTI VI È LA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO ED IL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.

2.1.2 **RISCHIO DI TASSO**

RAPPRESENTA IL RISCHIO LEGATO ALLA VARIAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE.

IN GENERE, A FRONTE DI UN AUMENTO DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UNA RIDUZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON, MENTRE, A FRONTE DI UNA DIMINUZIONE DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UN RIALZO DEL VALORE DI MERCATO DI TALI STRUMENTI FINANZIARI.

2.1.3 **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

CORRENTEMENTE NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO.

L'EMITTENTE SI RISERVA TUTTAVIA IL DIRITTO DI RICHIEDERNE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE PRESSO I MERCATI REGOLAMENTATI ORGANIZZATI E GESTITI DALLA BORSA ITALIANA S.P.A. OVVERO ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI, ITALIANI ED EUROPEI, E DI ADOTTARE TUTTE LE AZIONI A CIÒ NECESSARIE.

ANCHE NELL'IPOTESI DI TITOLI AMMESSI A NEGOZIAZIONE, ESISTE PERÒ UN RISCHIO DI LIQUIDITÀ IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI, RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ DI MONETIZZARE L'INVESTIMENTO PRIMA DELLA SCADENZA.

QUALORA L'INVESTITORE DECIDESSE DI PROCEDERE ALLA VENDITA DEI TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE DEL PRESTITO, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL LIQUIDARE L'INVESTIMENTO E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN VALORE INFERIORE A QUELLO ORIGINARIAMENTE INVESTITO, DANDO ORIGINE A PERDITE IN CONTO CAPITALE.

SI SEGNALE INOLTRE CHE L'EMITTENTE HA FACOLTÀ DI PROCEDERE ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E CHE TALE CIRCOSTANZA POTREBBE DETERMINARE UNA RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DI TITOLI IN CIRCOLAZIONE RISPETTO ALL'AMMONTARE ORIGINARIAMENTE PREVISTO ED INCIDERE SULLA LIQUIDITÀ DELLE OBBLIGAZIONI.

2.1.4 *RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE*

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

2.1.5 *COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO*

ESISTE UN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO L'EMITTENTE O BANCA ALETTI S.P.A. (SOCIETÀ DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE) È ANCHE AGENTE PER IL CALCOLO DELLE OBBLIGAZIONI. L'IDENTITÀ DELL'AGENTE PER IL CALCOLO SARÀ INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

2.1.6 *RISCHIO CONNESSO ALL'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO*

L'EMITTENTE SI COPRE DAL RISCHIO DI MERCATO ASSOCIATO ALLE OBBLIGAZIONI STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON BANCA ALETTI S.P.A., SOCIETÀ DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE. TALE COMUNE APPARTENENZA AL GRUPPO BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

2.1.7 *RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING*

ALLE OBBLIGAZIONI NON SARÀ ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

2.2 *Esemplificazioni dei rendimenti*

A titolo meramente esemplificativo, si riportano di seguito le caratteristiche ed i rendimenti di un'Obbligazione Zero Coupon effettivamente emessa dall'Emittente, e già scaduta.

Obbligazioni Zero Coupon 2002 - 2005, Codice Isin: IT0003369532

Data di Emissione: 31.10.2002

Data di Scadenza: 30.12.2005

Durata: 38 mesi
 Valore Nominale: Euro 1.000
 Prezzo di Emissione: 888 (88,80% del Valore Nominale)
 Prezzo di Rimborso: 1.000 (100% del Valore Nominale)
 Rendimento effettivo annuo lordo: 3,822%
 Rendimento effettivo annuo netto: 3,344%

2.3 Comparazione con Certificati del Tesoro Zero Coupon (CTZ)

La tabella sottostante illustra, a mero titolo esemplificativo, una comparazione tra i rendimenti delle Obbligazioni oggetto della precedente esemplificazione e quelli dei CTZ aventi codice ISIN IT0003408470.

Titolo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazioni Zero Coupon IT0003369532	3,822%	3,344%
CTZ IT0003408470 - Scadenza 31.12.2004	2,774%	2,427%

3. **INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

3.1 **Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta**

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni.

E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del gruppo Banco Popolare di Verona e Novara (il "**Gruppo**"), ossia lo stesso gruppo a cui appartiene l'Emittente.

Inoltre, esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente), è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni. L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

3.2 **Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente, al netto delle commissioni riconosciute ai soggetti collocatori, nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 **Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore un ammontare pari al prezzo di rimborso (il "**Prezzo di Rimborso**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al valore nominale delle Obbligazioni (il "**Valore Nominale**"), e che in nessun caso potrà essere inferiore al Valore Nominale. Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione (il "**Prezzo di Emissione**") inferiore al Valore Nominale.

Non è previsto il pagamento di cedole durante la vita delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni matureranno interessi nella misura indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, per un importo pari alla differenza tra il Prezzo di Rimborso e il Prezzo di Emissione.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 **Legislazione**

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

4.3 **Circolazione**

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

- 4.4 **Valuta di denominazione** Le Obbligazioni sono denominate in Euro.
- 4.5 **Ranking** Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.
- 4.6 **Diritti** Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.
- 4.7 **Tasso di interesse**
- Tasso di rendimento*
- Non è previsto il pagamento dei cedole durante la vita delle Obbligazioni Il tasso di rendimento delle Obbligazioni sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.
- Data di godimento e di scadenza*
- La data di godimento e di scadenza i sarà indicata nelle Condizioni Definitive
- Termini di prescrizione*
- I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza.
- Agente per il Calcolo*
- L'Agente per il Calcolo potrà essere l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente). L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
- 4.8 **Scadenza e rimborso** Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è prevista alcuna facoltà di rimborso anticipato.
- 4.9 **Estinzione anticipata parziale** È consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

- 4.10 **Tasso di rendimento** Il tasso di rendimento di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
- 4.11 **Commissioni** L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.
- Peraltro, possono sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni e integrazioni (il "**TUF**").
- 4.12 **Forme di rappresentanza** Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni, non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.
- 4.13 **Autorizzazioni** L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente, nell'ambito del plafond massimo di emissioni obbligazionarie deliberato dal Consiglio di Amministrazione su base semestrale.
- In particolare, si segnala che, in data 5 giugno 2006, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di fissare in Euro 1.000 milioni l'ammontare del plafond per il 2° semestre 2006 relativo all'emissione di prestiti obbligazionari.
- Nei limiti del plafond, ed in forza di detta delibera, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale, disgiuntamente, potranno procedere ad autorizzare l'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari.
- Ciascun Prestito sarà emesso ed offerto in conformità all'articolo 129 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.
- 4.14 **Data di emissione** La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.
- 4.15 **Restrizioni alla trasferibilità** Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures*

Trading Commission ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "*FSMA 2000*".

4.16 **Aspetti fiscali**

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente provvederà ad inserire, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, indicazioni relative al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, nell'ipotesi in cui tale regime dovesse essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data della presente Nota Informativa.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'ammontare totale di ciascuno dei Prestiti Obbligazionari sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). È fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Come anticipato al paragrafo 2.1 precedente "Fattori di Rischio", tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze. Non è prevista alcuna offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda, disponibile presso i soggetti collocatori, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

5.1.4 *Riduzione dell'offerta*

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 precedente, non sono previste ipotesi di riduzione dell'ammontare totale dei Prestiti Obbligazionari offerti.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni*

Il pagamento del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni dovrà essere effettuato alla Data di Godimento, come indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, presso il Soggetto Collocatore che ha ricevuto l'adesione. Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il sottoscrittore pagherà il Prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal Soggetto Collocatore presso Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta*

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 **Ripartizione ed assegnazione**

5.2.1 *Categorie di potenziali Investitori*

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.*

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno

soddisfatte, quanto alle prenotazioni pervenute presso ciascun soggetto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascun soggetto incaricato.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 **Prezzo di Emissione**

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4 **Collocamento e Sottoscrizione**

5.4.1 *Intermediario e distributore/i*

I soggetti collocatori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 *Agente per i Pagamenti*

L'Emittente svolge la funzione di Agente per i Pagamenti.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6. **AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati, italiani ed europei, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire il servizio del Prestito anche presso una cassa incaricata situata all'estero, nonché di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

L'Emittente potrà provvedere, esperite le necessarie formalità, a far ammettere le Obbligazioni sul sistema di scambi organizzati ("**SSO**") di cui l'Emittente è proprietario, ovvero su un SSO gestito da altra società del Gruppo.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e delle Obligazioni

L'Emittente è sprovvisto di rating.

Si segnala, comunque, che l'Emittente fa parte del gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara di cui il Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l. è la Capogruppo. Alla data di redazione della presente Nota Informativa, il rating della Capogruppo è "F1 / A+ (Fitch) ¹", "P-1 / A2 (Moody's Investors Service) ²" e "A-1 / A (Standard & Poor's) ³".

Alle Obligazioni oggetto della presente Nota Informativa non sarà attribuito alcun livello di rating.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui all'Appendice B.

¹ Il rating F1 indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari a breve termine. Il rating A+, riferito ai debiti a lungo termine, denota aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata alta. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto a rating più elevati.

² Il rating P-1 (anche "Prime-1), riferito ai debiti a breve termine, indica un emittente dotato di una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il rating A2, con riferimento ai debiti a lungo termine, fa parte della categoria "A" che comprende tre diversi livelli (A1, A2 e A3) ed è riferita ad obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.

³ La categoria di rating A-1, per i debiti a breve periodo, indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Per i debiti a lungo termine, il rating A denota una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

8. AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente capitolo include, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento Emittenti, le informazioni relative ai recenti sviluppi inerenti l'Emittente, verificatisi successivamente all'approvazione del Documento di Registrazione.

8.1 Dati finanziari e patrimoniali al 30 giugno 2006

Nelle tabelle di seguito si riportano i principali coefficienti patrimoniali e le principali grandezze economico-finanziarie riferiti all'Emittente al 30 giugno 2006, confrontati con i medesimi valori al 31 dicembre 2005. Poiché l'Emittente non è tenuto alla pubblicazione di relazioni infra-annuali, si rappresenta che i dati al 30 giugno 2006 risultano da documenti predisposti a fini di vigilanza e per costruire le schede di consolidamento utili a consentire alla Capogruppo (**Banco Popolare di Verona e Novara Scarl**) di fornire l'informativa al pubblico tramite la divulgazione della relazione semestrale consolidata. Le suddette schede sono oggetto di revisione contabile limitata da parte della società di revisione. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

	30.06.2006	31.12.2005
Patrimonio di Vigilanza	847.143	930.490
Tier 1 Capital ratio	7,97%	9,32%
Total Capital ratio	7,63%	9,37%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	2,51%	2,99%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	1,43%	1,65%
Esposizioni Deteriorate Lorde su Impieghi Lordi (*)	4,33%	5,34%

	30.06.2006	31.12.2005
Margine di interesse	193.921	344.862
Margine di intermediazione	308.389	557.779
Risultato netto della gestione finanziaria	300.777	520.300
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	133.279	166.157
Utile dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	76.004	91.002
Debiti verso banche e clientela (**)	13.796.781	13.114.053

Crediti verso banche e clientela (***)	11.523.415	10.690.784
Patrimonio Netto (incluso utile)	946.988	931.827
Capitale	300.000	300.000

(*) Le Esposizioni Deteriorate risultano dalla somma di Sofferenze, Incagli, Esposizioni Ristrutturate ed Esposizioni Scadute.

(**) l'importo include le voci 10,20,30 e 50 dello Stato Patrimoniale - Passivo

(***) l'importo include le voci 60 e 70 dello Stato Patrimoniale - Attivo

8.2 **Progetto di fusione tra il Banco Popolare di Verona e Novara e Banca Popolare Italiana S.p.A.**

Nelle sedute del 13 e del 19 dicembre 2006, I Consigli di Amministrazione della Banca Popolare Italiana (BPI) e del Banco Popolare di Verona e Novara (BPVN), hanno approvato il Progetto di fusione tra le due Banche che prevede la costituzione di una nuova società bancaria in forma di società cooperativa con funzione di Holding Capogruppo che verrà quotata presso la Borsa Italiana. La nuova Banca assumerà la denominazione di BANCO POPOLARE Soc. Coop., con sede legale a Verona, sedi amministrative a Lodi e a Verona e stabile organizzazione anche in Novara.

Il Banco svolgerà l'attività di raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare, accordando speciale attenzione al territorio ove operano le proprie banche controllate ed è presente la rete distributiva del Gruppo, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese e a quelle cooperative.

In funzione del Progetto di Fusione si realizzeranno le seguenti operazioni:

- a) conferimento della parte dell'azienda bancaria di BPI, costituita essenzialmente dalla sua rete di sportelli ubicati principalmente nelle zone di suo storico radicamento tradizionale e dall'insieme delle partecipazioni di controllo in altre banche facenti parte del Gruppo BPI a favore di una società per azioni ("Nuova BPL") interamente posseduta dal Banco Popolare con sede legale e amministrata a Lodi, essendo inteso che lo scorporo sarà sospensivamente condizionato al perfezionamento della fusione;
- b) conferimento della parte dell'azienda bancaria di BPVN, costituita essenzialmente dalla rete degli sportelli di BPVN ubicati principalmente nelle zone di suo tradizionale radicamento storico, a favore di una società per azioni ("Nuova BPV-SGSP") interamente posseduta dal Banco Popolare con sede legale e amministrata a Verona, essendo inteso che lo scorporo sarà sospensivamente condizionato al perfezionamento della fusione.

La Banca Popolare di Novara S.p.A., il Credito Bergamasco S.p.A., e la Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno S.p.A. manterranno, rispettivamente, la loro attuale sede a Novara, Bergamo e Lucca.

L'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e precisamente presso il Mercato Telematico Azionario delle Azioni della

costituenda Banca, nonché delle obbligazioni convertibili costituenti il Prestito Obbligazionario Convertibile 4,75% (il POC) e dei “Warrant azioni ordinarie Banca Popolare Italiana Cooperativa” (i Warrant) rivenienti dai prestiti già emessi da BPI e i cui obblighi verranno assunti dalla stessa per effetto della Fusione, costituisce condizione per il perfezionamento della Fusione stessa.

8.2.1 Finalità dell'operazione

Il Banco Popolare intende realizzare un assetto societario ed un sistema di corporate governance volto a perseguire gli obiettivi di seguito indicati:

- contemperare l'esigenza di una salda unità di direzione e governo con la necessità di una rappresentanza delle componenti originarie nell'aggregato bancario e con la presenza di principi di democrazia economica tipici del modello del credito popolare.
- preservare l'originaria matrice cooperativistica, sviluppare le relazioni mutualistiche con la clientela, favorire il radicamento territoriale nelle rispettive aree di vocazione, elementi, questi, che verranno coniugati con una maggior efficienza dei processi distributivi e con la condivisione di un comune progetto industriale che sia contraddistinto da innovazione e orientamento al mercato.

8.2.2 Atto costitutivo della nuova Banca

La fusione avverrà mediante costituzione di una nuova società cooperativa il cui atto costitutivo avrà, tra l'altro, i seguenti contenuti:

- a) durata della società: 31.12.2040;
- b) capitale sociale: il capitale sociale è variabile ed illimitato; è rappresentato da azioni nominative del valore nominale di Euro 3,60 ciascuna. L'atto costitutivo del costituendo Banco Popolare prevede altresì che il Consiglio di Gestione è autorizzato all'emissione di un predeterminato numero massimo di azioni ordinarie, da nominali Euro 3,60 ciascuna e più precisamente:
 1. sino al 1° giugno 2010, per un importo massimo di Euro 28.468.969,20, mediante emissione di massimo n. 7.908.047 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,60 ciascuna, al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al POC dell'ex BPI, che verrà assunto dal costituendo Banco Popolare, nell'ipotesi in cui prima del perfezionamento della Fusione i diritti di conversione non dovessero essere stati integralmente esercitati dai titolari, secondo le modalità ed i termini del relativo regolamento;
 2. non prima del 1° luglio 2008 e non oltre il 31 dicembre 2010, per un importo massimo di Euro 178.052.173,20, mediante emissione di massimo n. 49.458.937 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,60 ciascuna, al servizio esclusivo dell'esercizio dei Warrant dell'ex BPI i cui obblighi verranno assunti dal costituendo Banco Popolare.

Inoltre, l'atto costitutivo prevede che il capitale sociale del costituendo Banco Popolare possa aumentare, per un importo massimo di Euro 11.691.000, mediante emissione di massimo n. 3.247.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,60 ciascuna, al servizio del piano di stock option già previsto per i dirigenti dell'ex BPVN e sue

controllate.

c) soci: nessun socio potrà possedere un numero di azioni il cui valore nominale complessivo superi il limite di legge.

Tutti i soggetti regolarmente iscritti a libro soci di BPI e BPVN, per effetto della fusione saranno iscritti a libro soci della Holding con pieno esercizio di tutti i diritti amministrativi.

Viene statutariamente inoltre contemplato che le assemblee ordinarie di approvazione della destinazione dei risultati di esercizio e di nomina annuale dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, possano svolgersi, alternativamente, a Lodi e a Verona.

Nella propria qualità di Capogruppo, la società esercita l'attività di direzione, di controllo e di coordinamento, emanando disposizioni alle diverse componenti del Gruppo e ciò anche in esecuzione delle istruzioni che vengono impartite dalle Autorità di Vigilanza, nonché a salvaguardia della stabilità del Gruppo.

In particolare è stato stabilito che la Holding adotterà il modello di amministrazione c.d. "dualistico", prevedendo quali organi sociali:

- l'Assemblea dei Soci, convocata annualmente per la nomina del Consiglio di Sorveglianza e per l'approvazione della destinazione dei risultati di esercizio e, in quanto previsto dalle norme di legge e dallo statuto, per l'approvazione del bilancio;
- il Consiglio di Sorveglianza, composto a regime da 20 membri, eletti dall'Assemblea con scadenze differenziate; oltre alle materie riservate per legge, il Consiglio di Sorveglianza avrà il potere di deliberare le operazioni strategiche di maggior rilievo riguardanti il Nuovo Gruppo nel suo insieme, anche in relazione all'esercizio delle attività di direzione e coordinamento;
- il Consiglio di Gestione, sarà composto da un minimo di 12 ad un massimo di 15 membri di cui almeno 2/3 scelti tra il top management del Nuovo Gruppo e almeno 1/4, con funzioni non esecutive, scelti tra soggetti indipendenti; al Consiglio di Gestione spetterà la gestione dell'impresa in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza; a tal fine esso compirà tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione. Alla competenza del Consiglio di Gestione saranno riservate anche le decisioni concernenti il coordinamento e la gestione delle politiche del Gruppo bancario.

La fusione è soggetta all'autorizzazione della Banca d'Italia e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Per una maggiore completezza di informazioni si rinvia ai comunicati stampa congiunti trasmessi attraverso il circuito NIS della Borsa Italiana, e disponibili sul sito internet del Banco Popolare di Verona e Novara www.bpv.it alla sezione "Investor Relations".

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Novara S.p.A. (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Popolare di Novara S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (il "**Programma**").

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 2 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Articolo 4 - Rimborso

Alla Data di Scadenza, i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito

Obbligazionario, un ammontare pari al prezzo di rimborso (il "**Prezzo di Rimborso**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, e che in nessun caso potrà essere inferiore al Valore Nominale.

Articolo 5 - Cedola Non è previsto il pagamento di cedole durante la vita delle Obbligazioni.

Articolo 6 - Collocamento Gli investitori potranno aderire al Prestito presentando ai soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive, l'apposita scheda di adesione.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). I Soggetti Incaricati del Collocamento provvederanno a soddisfare le richieste di sottoscrizione così pervenute, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascuno di essi.

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 7 - Commissioni L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Peraltro, possono sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni e integrazioni (il "**TUF**").

Articolo 8 - Forma di circolazione

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Articolo 9 - Servizio del prestito

La liquidazione del Valore Nominale avrà luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Prestito Obbligazionario maturasse in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Ai fini del presente regolamento per "giorno lavorativo bancario" si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire

le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente provvederà ad inserire, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, indicazioni relative al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, nell'ipotesi in cui tale regime dovesse essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data della presente Nota Informativa.

**Articolo 11 -
Quotazione e
negoiazione**

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti i Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma.

L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati, italiani ed europei, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire il servizio del Prestito anche presso una cassa incaricata situata all'estero, nonché di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità di cui al successivo articolo 13.

L'Emittente potrà provvedere, esperite le necessarie formalità, a far ammettere le Obbligazioni sul sistema di scambi organizzati ("SSO") di cui l'Emittente è proprietario, ovvero su un SSO gestito da altra società del Gruppo.

**Articolo 12 -
Termini di
prescrizione**

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza.

**Articolo 13 -
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 14 - Fondo
Interbancario di
Tutela dei Depositi**

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Articolo 15 - Legge
applicabile e foro
competente**

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove

l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 16 -
Modifiche al
Regolamento**

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

**Articolo 17 -
Restrizioni alla
negoziabilità**

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "*FSMA 2000*".

**Articolo 18 -
Estinzione
anticipata parziale**

È consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Articolo 19 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. A tal fine, il presente regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente unitamente al Prospetto Informativo e tali documenti saranno messi a disposizione dell'investitore in formato cartaceo al momento dell'adesione.

**Articolo 20 -
Agente per il
Calcolo**

L'Agente per il Calcolo potrà essere l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente). L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Banca Popolare di Novara

GRUPPO BANCO POPOLARE
DI VERONA E NOVARA

BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA/PROGRAMMA SUL PROGRAMMA

**"BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A. OBBLIGAZIONI ZERO
COUPON"**

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Popolare di Novara S.p.A. (l'"**Emittente**") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare di Novara S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 9 gennaio 2007 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 6101691 del 29 dicembre 2006 (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6060687 del 18 luglio 2006 (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare di Novara S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon" depositata presso la CONSOB in data 9 gennaio 2007 a seguito del nulla osta comunicato con nota n. 6101691 del 29 dicembre 2006.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 26 luglio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6060687 del 18 luglio 2006, come successivamente aggiornato.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Negroni 12, Novara, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bpn.it.

1.2. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Per maggiori informazioni sulle caratteristiche dei titoli offerti, si rinvia al capitolo 4 della presente Nota Informativa.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

1.2.1 RISCHIO DI PREZZO

IL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI SUBISCE L'INFLUENZA DI DIVERSI FATTORI, TRA QUESTI VI È LA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE DI MERCATO E IL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.

1.2.2 RISCHIO DI TASSO

RAPPRESENTA IL RISCHIO LEGATO ALLA VARIAZIONE DEI TASSI D'INTERESSE.

IN GENERE, A FRONTE DI UN AUMENTO DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UNA RIDUZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI ZERO

COUPON, MENTRE, A FRONTE DI UNA DIMINUZIONE DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO, SI ASSISTE AD UN RIALZO DEL VALORE DI MERCATO DI TALI STRUMENTI FINANZIARI.

1.2.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

CORRENTEMENTE NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO.

L'EMITTENTE SI RISERVA TUTTAVIA IL DIRITTO DI RICHIEDERNE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE PRESSO I MERCATI REGOLAMENTATI ORGANIZZATI E GESTITI DALLA BORSA ITALIANA S.P.A. OVVERO ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI, ITALIANI ED EUROPEI, E DI ADOTTARE TUTTE LE AZIONI A CIÒ NECESSARIE.

ANCHE NELL'IPOTESI DI TITOLI AMMESSI A NEGOZIAZIONE, ESISTE PERÒ UN RISCHIO DI LIQUIDITÀ IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI, RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ DI MONETIZZARE L'INVESTIMENTO PRIMA DELLA SCADENZA.

QUALORA L'INVESTITORE DECIDESSE DI PROCEDERE ALLA VENDITA DEI TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE DEL PRESTITO, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL LIQUIDARE L'INVESTIMENTO E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN VALORE INFERIORE A QUELLO ORIGINARIAMENTE INVESTITO, DANDO ORIGINE A PERDITE IN CONTO CAPITALE.

SI SEGNALE INOLTRE CHE L'EMITTENTE HA FACOLTÀ DI PROCEDERE ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E CHE TALE CIRCOSTANZA POTREBBE DETERMINARE UNA RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DI TITOLI IN CIRCOLAZIONE RISPETTO ALL'AMMONTARE ORIGINARIAMENTE PREVISTO ED INCIDERE SULLA LIQUIDITÀ DELLE OBBLIGAZIONI.

1.2.4 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÉ DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

1.2.5 COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

ESISTE UN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO L'EMITTENTE O BANCA ALETTI S.P.A. (SOCIETÀ DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE) È ANCHE AGENTE PER IL CALCOLO DELLE OBBLIGAZIONI. L'IDENTITÀ DELL'AGENTE PER IL CALCOLO SARÀ INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

1.2.6 RISCHIO CONNESSO ALL'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

L'EMITTENTE SI COPRE DAL RISCHIO DI MERCATO ASSOCIATO ALLE OBBLIGAZIONI STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON BANCA ALETTI S.P.A., SOCIETÀ DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE. TALE COMUNE APPARTENENZA AL

GRUPPO BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

1.2.7 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

ALLE OBBLIGAZIONI NON SARÀ ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Ammontare Totale dell'Emissione	<p>L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].</p> <p>E' fatto salvo quanto previsto dal secondo capoverso dell'articolo 1 del Regolamento contenuto nella Nota Informativa.</p>
Durata del Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Lotto Minimo di adesione	<p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.</p>
Prezzo di Emissione	<p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Prezzo di Rimborso	<p>Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].</p>
Data di Godimento	<p>La Data di Godimento del Prestito è il [•].</p>
Data di Scadenza	<p>La Data di Scadenza del Prestito è il [•].</p>
Tasso di rendimento	<p>Il Tasso di rendimento delle Obbligazioni è pari allo [•]% nominale annuo lordo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).</p>
Commissioni e spese a carico del sottoscrittore	<p>[Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.] / [I sottoscrittori pagheranno commissioni pari a [•]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni].</p>

Regime Fiscale	<i>[descrivere il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni al momento dell'emissione]</i>
<i>[clausola eventuale, applicabile solo laddove si verificano cambiamenti nella normativa fiscale applicabile alle Obbligazioni successivamente all'approvazione della Nota Informativa]</i>	
Responsabile del Collocamento	L'Emittente svolge la funzione di Responsabile del Collocamento.
Soggetti Collocatori	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono [•].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<i>[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.]</i>
Rating	Alla data delle presenti Condizioni Definitive, [L'Emittente è sprovvisto di rating / il rating dell'Emittente è il seguente: [•]]
Agente per il Calcolo	[L'Emittente] / [Banca Aletti S.p.A.] svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Rimborso Anticipato	Non sono previste ipotesi di rimborso anticipato.
Ammissione a Quotazione	L'Emittente [richiederà / non richiederà] l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive, ed aventi le seguenti caratteristiche:

Durata:	[●]
Valore Nominale:	Euro [●]
Prezzo di Emissione:	Euro [●] ([●]% del Valore Nominale)
Prezzo di Rimborso:	Euro [●] ([●]% del Valore Nominale)

Genereranno, a scadenza, un rendimento effettivo pari al [●]% annuo lordo ([●]% al netto dell'effetto fiscale).

3.1 Comparazione con Certificati del Tesoro Zero Coupon (CTZ) di similare durata.

La tabella sottostante illustra, a mero titolo esemplificativo, una comparazione tra i rendimenti delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive e quelli dei CTZ aventi codice ISIN [●].

Titolo	Rendimento Effettivo Annuo Lordo	Rendimento Effettivo Annuo Netto
Obbligazioni Zero Coupon [●]	[●]%	[●]%
CTZ [●]	[●]%	[●]%

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera dell'organo competente in data [•].

Le Obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Dott. [•]

[*qualifica*]

Banca Popolare di Novara S.p.A.